Lavoro, cosÃ¬ gap competenze frena la manifattura

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il disallineamento delle competenze non Ã¨ piÃ¹ soltanto un segnale dâ??allarme: Ã¨ un freno reale allo sviluppo delle imprese che compromette la produttivitÃ , rallenta lâ??innovazione e genera un progressivo depauperamento del territorio. Lo ha sottolineato Luciana Ciceri, presidente di A.P.I., in apertura della tavola rotonda â??PMI: il ruolo strategico delle competenzeâ?• che si Ã¨ svolta presso la sede dellâ??Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, organizzata da A.P.I. â?? Associazione Piccole e Medie Industrie in partnership con lâ??Ordine degli Ingegneri. â??A Milano e in Lombardia, dove la competizione corre piÃ¹ veloce, questo gap pesa ancora di piÃ¹: le PMI associate ci segnalano quotidianamente il forte disallineamento tra le professionalitÃ richieste e quelle offerte dal mercato del lavoro. E questo si traduce in mancata crescita, tempi di produzione piÃ¹ lunghi, difficoltÃ nel presidiare nuovi mercati e una minore capacitÃ di cogliere le opportunitÃ della trasformazione tecnologica e sostenibile. A questo si unisce la complessitÃ di garantire la continuitÃ di impresa, in molti casi a causa del mancato passaggio generazionale tra imprenditori o lavoratoriâ?•.

Nellâ??appuntamento â?? che ha riunito istituzioni, professionisti e imprenditori per analizzare il ruolo sempre piÃ¹ decisivo delle competenze in un sistema produttivo che opera in un contesto globale sempre piÃ¹ instabile â?? Elena Buscemi, Presidente del Consiglio Comunale di Milano, ha posto lâ??accento come â??lavoro, persone e imprese, insieme alle competenze, sono i fattori chiave dello sviluppo della nostra cittÃ e del Paeseâ?•. Per Carlotta Penati, Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano â??in unâ??epoca di trasformazioni tecnologiche rapide e spesso dirompenti, il vero fattore competitivo, oggi, non Ã¨ la tecnologia in sÃ©, ma la capacitÃ delle persone di comprenderla, governarla e integrarla nei processi produttivi. Il valore delle PMI risiede proprio nel capitale umano: esperienza, capacitÃ di adattamento e quel â??saper fareâ?• che rende unico il modello lombardo. Le PMI sono chiamate ad affrontare sfide decisive su digitalizzazione e sostenibilitÃ ; senza un supporto adeguato, queste eccellenze rischiano di dover cedere il passo ai grandi gruppi multinazionali esteri, alimentando una pericolosa desertificazione industriale. Lâ??Ordine degli Ingegneri di Milano si pone come soggetto di indirizzo e supporto alla collettivitÃ , promuovendo qualitÃ , formazione e competenza nellâ??esercizio della professione; la partnership strategica con A.P.I. Ã¨ finalizzata a creare una sinergia concreta a sostegno del nostro tessuto produttivo, per avviare e implementare quei processi di innovazione indispensabili affinchÃ© le aziende lombarde possano diventare piÃ¹ competitive, sostenibili e, soprattutto, protagoniste del proprio futuroÂ».

â??Dallâ??incontro â?? ha concluso Ciceri â?? Ã¨ emerso un messaggio inequivocabile: le imprese manifatturiere hanno bisogno di percorsi formativi mirati, agili e che permettano di cogliere le opportunitÃ tecnologiche emergenti. Il 78% delle PMI coinvolte in una rilevazione flash di A.P.I. dichiara di avere difficoltÃ a selezionare figure professionali specifiche, mentre il 67% delle imprese prevede nuove assunzioni nei prossimi due anni. Câ??Ã¨ voglia di investire, nonostante la situazione geopolitica e le oscillazioni dei mercati. Oggi cerchiamo professionisti che uniscano soft skill, tecnica, digitale e capacitÃ gestionali. Ma soprattutto serve una collaborazione stabile e concreta tra imprese, istituzioni e professioni tecniche. Solo facendo squadra possiamo, infatti, affrontare davvero le transizioni in atto e trasformarle in opportunitÃ di crescita. Per questo abbiamo iniziato la collaborazione con lâ??Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milanoâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 28, 2026
Autore
redazione